

Anoplophora glabripennis
Tarlo asiatico del fusto

Attività 2023-2024

Focolaio di Cuneo



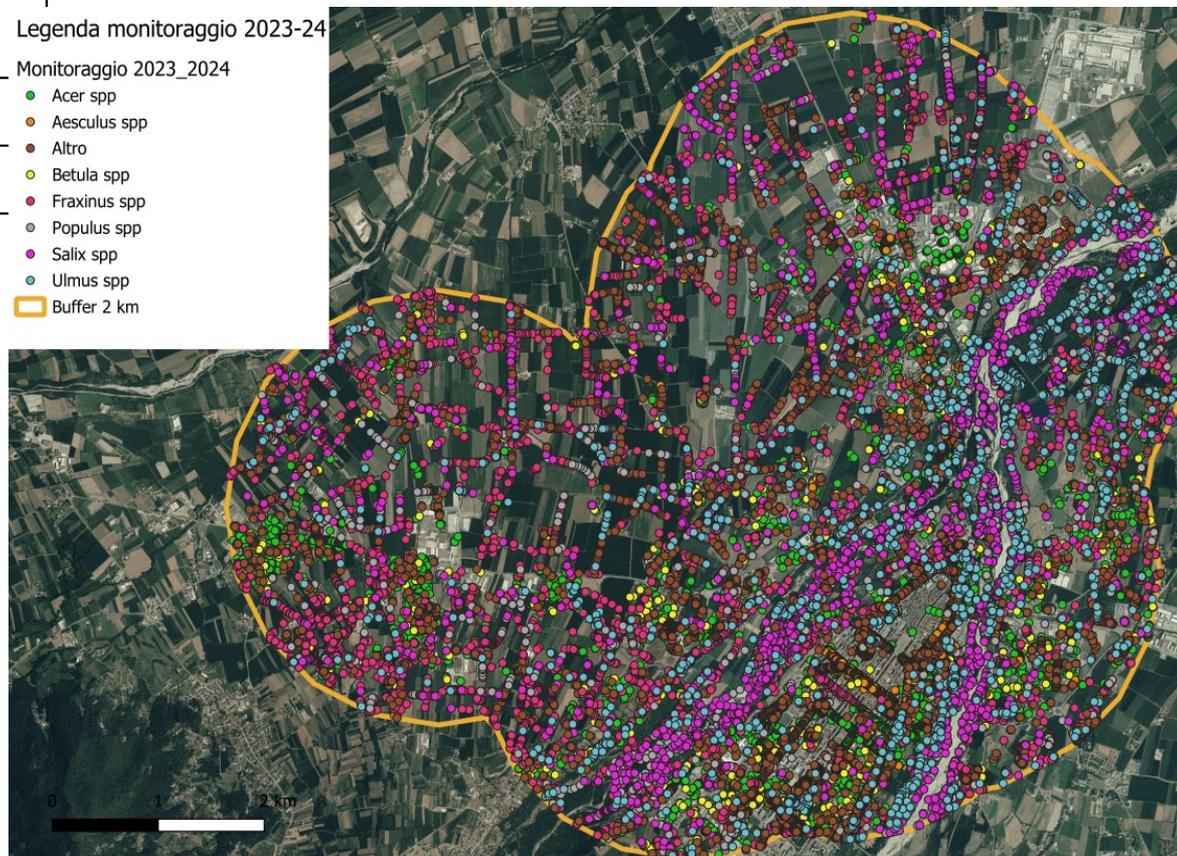
Monitoraggio nella zona cuscinetto inverno 2023- primavera 2024

Zona cuscinetto (km)	2
Piante controllate (n.)	99.388
Tecnici da terra (n.)	24
Giorni di controllo con i tecnici	333
Superficie controllata (ha)	4736.5
Giorni di controllo con i cani	15

Legenda monitoraggio 2023-24

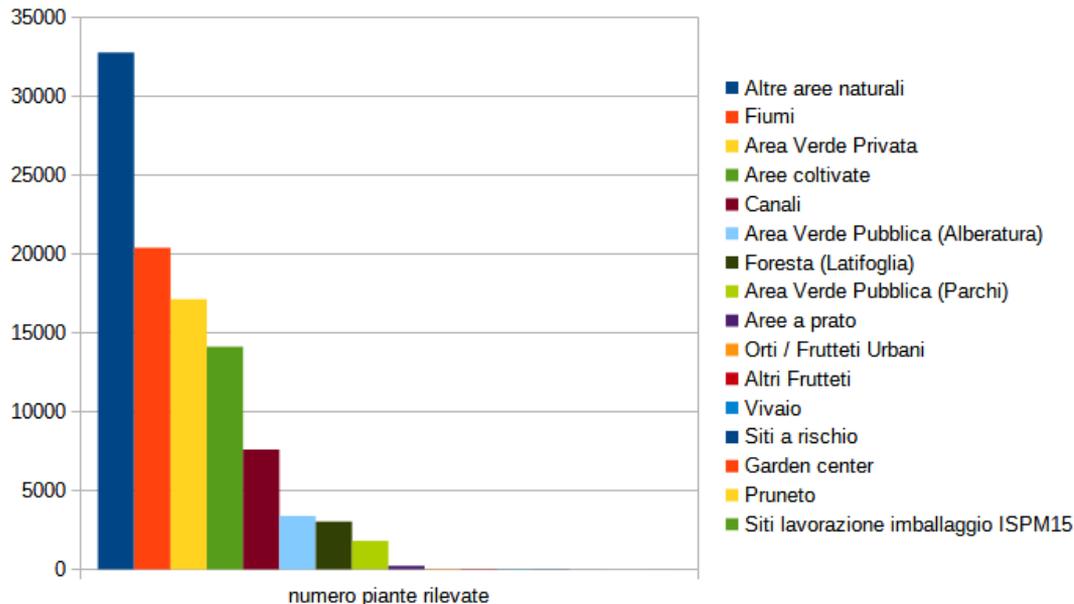
Monitoraggio 2023_2024

- Acer spp
- Aesculus spp
- Altro
- Betula spp
- Fraxinus spp
- Populus spp
- Salix spp
- Ulmus spp
- Buffer 2 km



0 piante tagliate

Monitoraggio nella zona cuscinetto inverno 2023- primavera 2024

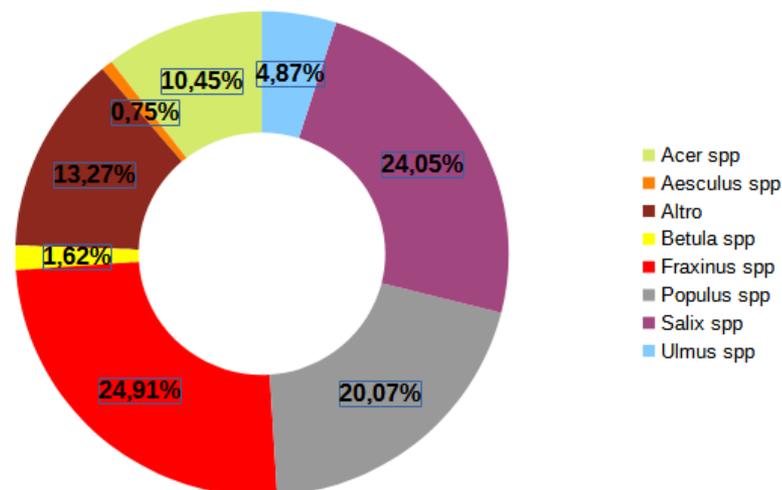


Tipologia di sito controllato



Numero piante controllate

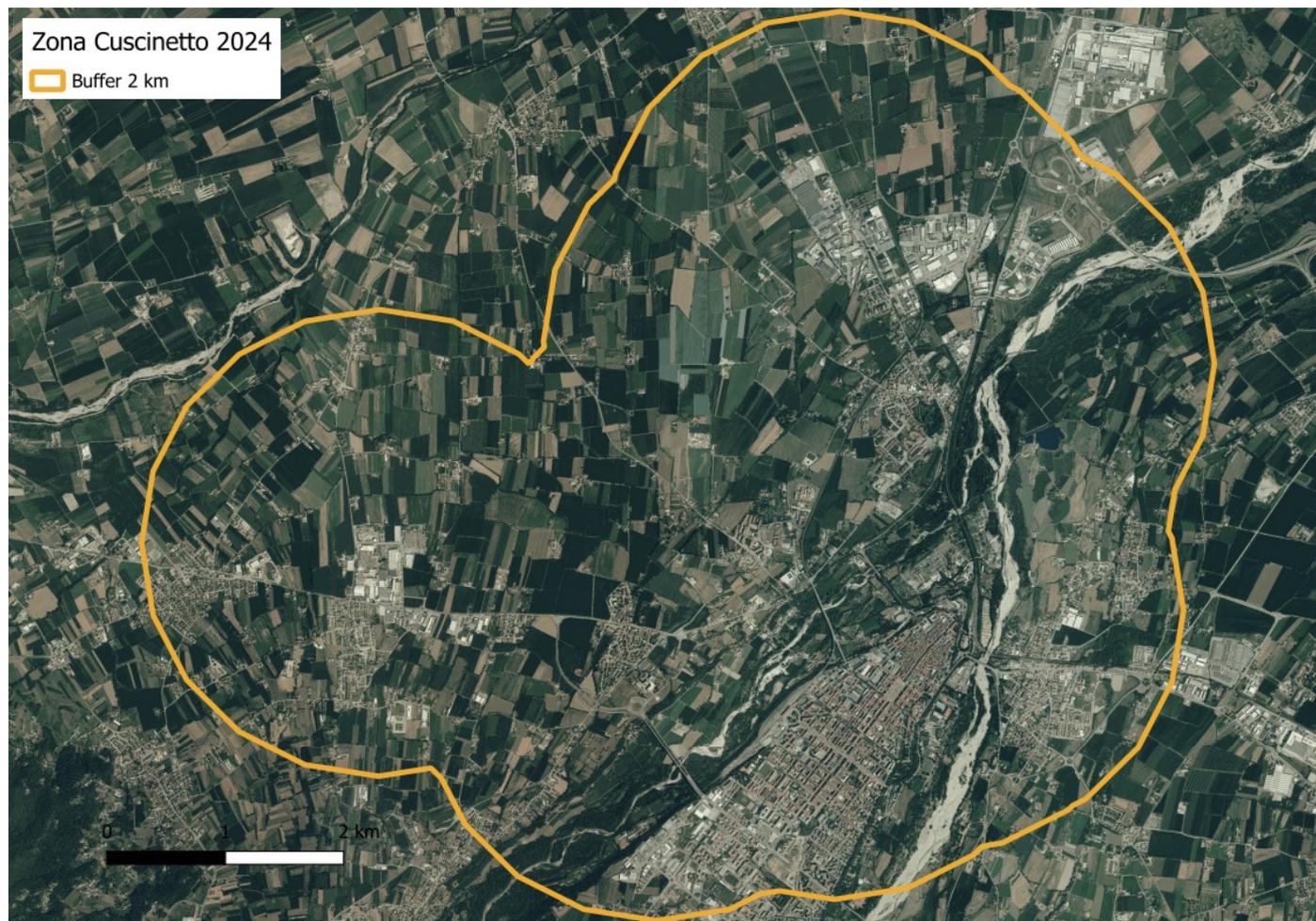
Distribuzione delle piante monitorate



Demarcazione aggiornamento di aprile 2024

D.D. 17 Aprile 2024
n. 300

Aggiornamento della zona delimitata 2024 per *Anoplophora glabripennis* in Piemonte, Comuni di **Cuneo, Cervasca, Bernezzo, Caraglio**, e applicazione delle misure fitosanitarie di eradicazione. Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893.



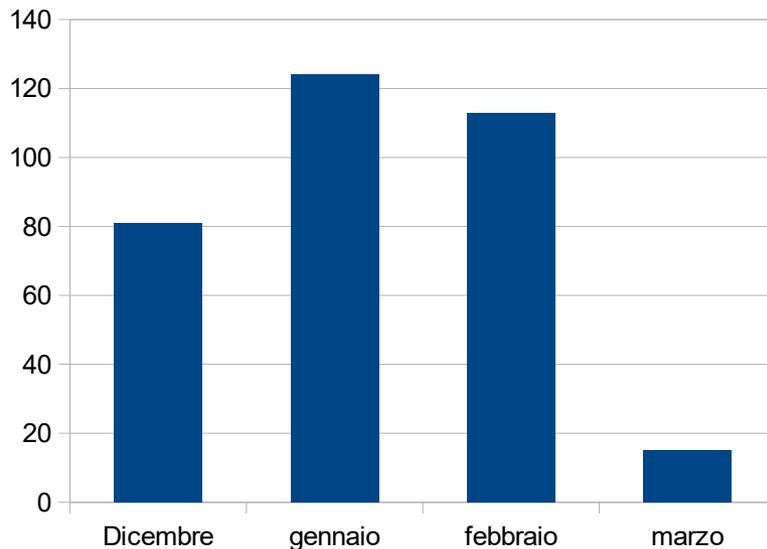
Formazione delle squadre di monitoraggio

Una giornata di **formazione e aggiornamento**,
il 10 novembre 2023, presso la sede I.P.L.A.



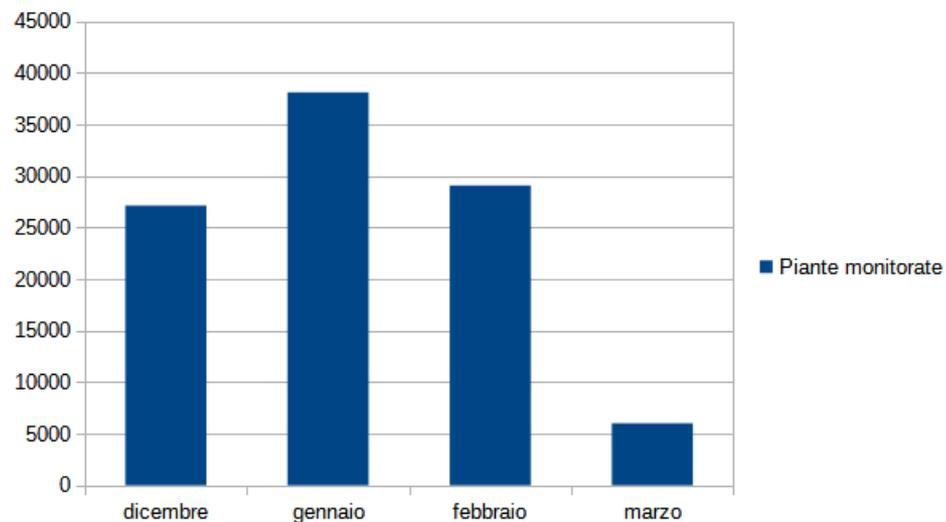
- parte teorica ed esposizione del lavoro svolto
- l'anno precedente
- ripasso sul riconoscimento insetto/sintomatologia
- utilizzo della App di rilievo in campo

Monitoraggio nella zona cuscinetto con le squadre di tecnici da terra



Giorni di
monitoraggio

Piante
controllate



Monitoraggio nella zona cuscinetto con l'aiuto dei tree-climbers



Monitoraggio nella zona cuscinetto con i cani segugi



Controllo delle aree
con rischio fitosanitario
più elevato



Collaborazioni



Visita dell'Unione Europea per verificare la lotta al tarlo asiatico in Italia

dal 27 settembre all'11 ottobre 2021

2 ispettori, 1 funzionario dell'UE e 1 esperto di uno Stato Membro dell'UE



Conclusioni:

- attività di monitoraggio idonea a rilevare la presenza di eventuali altre piante infestate;
- misure di eradicazione in linea con le prescrizioni dell'UE;
- sistema di controllo spostamenti di piante e legname/materiale da imballaggio in legno nell'UE idoneo a prevenire la diffusione dell'insetto;
- notevoli sforzi in materia di sensibilizzazione verso i portatori di interessi e il pubblico.



Tra il 20 settembre e l'11 ottobre a Cuneo arriveranno gli ispettori dell'Unione europea per verificare il lavoro fatto in tre anni per debellare il tarlo asiatico del fusto, un insetto alieno originario dell'Asia che in Europa non ha antagonisti naturali. L'insetto «mangia»



Un'ispezione sul territorio per capire strategie e problemi di tre anni di lotta al tarlo asiatico del fusto, l'insetto segnalato a Cuneo per l'agosto nell'agosto 2018. Il lavoro da allora per debellare l'insetto alieno (che divora il legno degli alberi fino a far morire le piante) è stato immane e ieri c'erano in città anche tre ispettori dell'Unione Europea (un ungherese, uno

Aggiornamento della campagna informativa

REGIONE PIEMONTE 

Anoplophora glabripennis - Tarlo asiatico del fusto

MONITORAGGI OBBLIGATORI SULLE PIANTE: OGNI ANNO, DA NOVEMBRE A MARZO, SQUADRE IN AZIONE!



Adulto di tarlo asiatico del fusto. Ha lunghe antenne, il corpo di colore nero brillante, il dorso punteggiato di macchie bianche, ventre, zampe e la base degli articoli delle antenne sono ricoperti da una pubescenza bianco azzurra.

Segni di ovideposizione (1) perfettamente circolari di circa 1 cm di diametro

Segni di ovideposizione (1) su acero palmato

- L'INSETTO È INNOCUO PER L'UOMO E PER GLI ANIMALI
- CAUSA GRAVI DANNI ALLE PIANTE, COMPROMETTENDONE SOPRAVVIVENZA E STABILITÀ
- È ASSOLUTAMENTE NECESSARIO IMPEDIRNE LA DIFFUSIONE SUL TERRITORIO PIEMONTESE

In cosa consiste la lotta al tarlo?

Le norme europee prevedono la lotta obbligatoria al tarlo asiatico del fusto. Per un periodo di almeno quattro anni dall'ultimo ritrovamento dell'insetto, devono essere controllate, in un raggio di 2 km tutte le piante delle specie che possono essere attaccate, sia su suolo pubblico sia su suolo privato (giardini, abitazioni, condomini, piante in vaso sui balconi, etc.).

Le specie da controllare sono: **aceri, betulle, carpini, Cornicaphyllum, faggi, frassini, ipocastani, Koelreuteria, olmi, ontani, pioppi, platani, salici e tigli.**

I monitoraggi sono effettuati da Assistenti fitosanitari e da Ispettori del Settore Fitosanitario della Regione Piemonte, in squadre di due persone. Ogni tecnico è fornito di tesserino di riconoscimento e giubbetto ad alta visibilità. In appoggio saranno utilizzati anche cani segugi addestrati nella ricerca di *Anoplophora glabripennis*.

Su ciascuna pianta controllata viene apposto un cartellino numerato verde o grigio metallico.

Cosa prevede la normativa?

E' previsto l'abbattimento obbligatorio delle piante infestate e di tutte quelle appartenenti alle specie elencate, presenti nel raggio di 100 m dalle piante infestate, anche se non manifestano segni evidenti di infestazione.

Eventuali interventi di abbattimento di piante all'interno delle proprietà, la loro rimozione e successiva distruzione, saranno effettuati a spese della Regione Piemonte.

Per 4 anni dopo gli abbattimenti non potranno essere impiantate o tenute in vaso piante appartenenti alle specie elencate in questa locandina.

In sostituzione di ogni albero abbattuto sarà possibile richiedere una nuova pianta (di altra specie) con la procedura che verrà indicata.

Tarlo asiatico del fusto - *Anoplophora glabripennis*
MONITORAGGI OBBLIGATORI SULLE PIANTE - Decisione di esecuzione (UE) 2015/693 del 9 giugno 2015

va?

Dove trovare più informazioni?

 **REGIONE PIEMONTE**
 piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/lotte-obbligatorie-tarlo-asiatico-fusto-anoplophora-glabripennis>

 **Istituto per le piante da legno e l'ambiente Ipla spa**
 tarlo@ipla.org
<https://www.ipla.org/index.php/patologie-ambientali/contrasto-organismi-nocivi>

Ante



Foto a sinistra: segni di ovideposizione (1) e fori di sfarfallamento (2) perfettamente circolari di circa 1 cm di diametro.

Foto a destra: segni di ovideposizione (1) su acero palmato.

CAMPAGNA PER IMPEDIRE LA DIFFUSIONE DELL'INSETTO NOCIVO *Anoplophora glabripennis*
 Regolamento (UE) n. 2021/690-Single Market Programme

REGIONE PIEMONTE 

Anoplophora glabripennis Tarlo asiatico del fusto

MONITORAGGI OBBLIGATORI SULLE PIANTE: OGNI ANNO, DA NOVEMBRE A MARZO, SQUADRE IN AZIONE!

COME SI RICONOSCE?

- HA LUNGHE ANTENNE
- HA IL CORPO DI COLORE NERO BRILLANTE
- HA IL DORSO PUNTEGGIATO DI MACCHIE BIANCHE



- L'INSETTO È INNOCUO PER L'UOMO E PER GLI ANIMALI
- CAUSA GRAVI DANNI ALLE PIANTE, COMPROMETTENDONE SOPRAVVIVENZA E STABILITÀ
- È ASSOLUTAMENTE NECESSARIO IMPEDIRNE LA DIFFUSIONE SUL TERRITORIO PIEMONTESE